Anno VII — N. 148 | Udine, Mercoledì-Giovedì 2-3 Luglio 1884. | Abbonamento postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
» semestre . » 11
» trimestre . » 6
» mese . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 32
» semestre . . . . » 17
» trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il Regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le Inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 20. — Nella quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all' ufficio del giornale, in via dei Gorghi, N. 28. Udine.

GLI UOMINI PRATICI

Quando, pochi giorni or sono, sorse nel senato francese Alfredo Naquet a sostenere la sua proposta per la riattivazione del divorzio, il senatore Marcello Barthe rimproverò al collega d'aver mutato, troppo facilmente d' opinione.

Il Naquet infatti nel 1869 era un radicale dei più caldi, anzi scrisse un libro contro il matrimonio, preconizzando alla libera unione. Ora, come è noto, il Naquet non è più radicale, ma opportunista, appartiene cioè a quel partito che è sempre disposto ad accomodarsi, a venire a transazioni dove v' è maggiore interesse.

Naquet rispose a Barthe che l' *homme absurde est celui qui ne change jamais.* Dal lato furbesco una simile risposta può avere dello spirito, ma non ne ha punto dal lato morale. Qual fede merita un uomo che muta d' opinione e di carattere, e segue la corrente come una banderuola da campanile? Oggi un uomo si potrà costituire difensore d' una causa e domani sarà il primo a condannarla? Non è assurdo l' uomo sempre costante e fermo nei suoi principî come torre che non crolla, ma è assurdo l' uomo sempre disposto a transigere colla coscienza e col carattere.

Naquet tentò giustificare il suo voltafaccia, dicendo che nella vita vi sono due periodi. Nel primo si procede per via sentimentale, per via d'affermazione speculativa ed arbitraria; nel secondo invece si usa del metodo scientifico alla soluzione graduale dei problemi sociali. Ogni uomo che medita, continua Naquet, giunge a modificare la sua opinione, ed ogni uomo che è sincero e che cambia d' opinione ha il dovere di dirlo.

E qui proprio cascò l'asino al sig. Naquet, il quale, malgrado la sua sincerità, non avrebbe confessato le sue peccata se non vi fosse stata di mezzo l'accusa del collega Barthe, senza di questa non sarebbe stato tanto sincero e ingenuo.

Tali esempi di girella non sono rari ai nostri giorni, anzi è una eccezione trovare un uomo di carattere, di quelle forti tempre antiche, contrario ai mezzi termini, alle simulazioni, alle doppiezze e pronte all' opposto a sacrificarsi alla verità.

Non si può pretendere da un giovane di essere sempre costante nei suoi pensieri, ma un uomo ha il sacro dovere, quando gli sia cara la coscienza ed il carattere, di non mutar mai le proprie convinzioni, le quali non si formano ne un giorno per l'altro, ma sono il risultato delle svariate vicende incorse dalla gioventù alla virilità; è il carattere formato alla scuola del criterio e dell' esperienza. Le sottili distinzioni del Naquet possono convincere i gonzi non gli uomini di senno.

Passa del resto una capitale differenza fra il modificare un' opinione e il distruggerla totalmente. Un uomo, come il Naquet, che oggi sogna il libero amore, e domani viene a patrocinare il divorzio per consolidare il matrimonio, non modifica le sue opinioni, ma le cambia; non è un uomo, ma un pagliaccio.

Non v' ha scarsezza di uomini dello stampo di *Monsieur* Naquet, anzi predominano, come sempre predominarono nei tempi d' incertezza che prelusero a grossi avvenimenti. Questa gente, disposta da un' ora all'altra a mutar di colore e dir bianco a quello che è nero, è gente pratica, gente che sa cavare vantaggio dai tanti bislacchi che li circondano. Il libero amore non avrebbe fatto la popolarità di Naquet come gliela fece il divorzio, ma persuadetevi pure che un bel giorno l' istesso paladino del divorzio verrà a proporne l'abolizione per lasciar il campo al libero amore. Per nulla il Naquet non si è fatto opportunista! L' opportunismo è il passa-porto per mascherare ogni voltafaccia che vien suggerito dal proprio interesse, è la strada maestra che deve seguire ogni uomo, disposto a mercanteggiare colla propria coscienza per conseguirne pratici vantaggi. Il mondo, specialmente il mondo politico, è pratico per eccellenza, e non schiva di seguire le opinioni più disparate. Oggi patrocina una causa, domani un'altra: oggi inchina Tizio e domani lo biasima. Non sono tali uomini che meritino di essere indicati quali esempi di forte e tenace proposito, e meritino l' epitaffio proposto all' uomo dabbene, da S. Alfonso de' Liguori: *Semper idem*; ma che monta? Essi hanno il mestolo in mano, essi approfittano della generale fiacchezza e trovano il popolo tanto gonzo da batter loro le mani.

F.

DUE PREZIOSI DOCUMENTI

Ben di sovente quando i giornali cattolici mettono sull' avvertita in ordine a certe istituzioni, anche in apparenza innocenti, inspirate e preparate dalla Massoneria per uno scopo anticristiano e antireligioso, questi giornali sono chiamati maligni, intransigenti e anche privi di carità, perchè accusano uomini e cose senza fondamento e senza ragione.

Così avviene che ove si consigli di stare in guardia ora da certe società di ginnastica, ora da certi giardini d' infanzia, ora da certi *clubs* alpini, ora da certe passeggiate, da certe scuole e da certi ricreatorii, anche dei buoni cattolici quasi si scandalizzano e nulla trovano di male in coteste cose.

Molto a proposito la *Civiltà Cattolica* nell' ultimo suo fascicolo pubblica due importantissimi documenti officiali, dai quali manifestamente si vede a quale scopo la Massoneria promuove certe instituzioni, nelle quali entrano alle volte anche dei buoni cattolici, tutt'altro che disposti a favorire le mire anticristiane di questa detestabile setta.

Li riproduciamo per intero, perchè si vegga per confessione della stessa Massoneria a che cosa tendono quei Ricreatorii pel popolo che si vogliono adesso sostituire agli Oratorii cristiani, in cui i figli del popolo collo spirito cristiano ricevono istruzione e diletto.

Il primo di questi documenti è una circolare della Loggia detta *Universo*, così concepita:

« Or.·. di Roma, li 25 novembre 1883.
E.·. V.·. *(Era volgare).*

« *Alle Loggie tutte della Comunione Italiana.*

« *Carissimi Fratelli.* La Massoneria vigile custode della patria *(cioè di sè stessa)* e propugnatrice indefessa del miglioramento progressivo dell' umanità *(propria)*, non può rimanere indifferente alla continua propaganda oscurantista del partito clericale. La lotta eterna fra le tenebre e la luce, fra la reazione ed il progresso, fra l' egoismo vaticano e l' umanesimo, che dovea *(ma per disgrazia non fu nè potrà)* essere estinta per sempre colla caduta del dominio temporale dei Papi, accenna oggi a farsi più accentuata e vivace. Il clericalismo non domo dalle subite sconfitte, ma fatto ogni giorno più audace dalla tolleranza se non dall' indifferenza dei liberali, tende sempre più ad impossessarsi dell' elemento giovane coll' istruzione e colla beneficenza. Con questi mezzi egli ammaestra e coordina le nuove falangi, che dovranno combattere le battaglie dell' avvenire a vantaggio della superstizione, dell' ignoranza e del privilegio *(cioè dell' istruzione e della beneficenza)*. Tale opera di demolizione nazionale si va lentamente ma incessantemente diffondendo *(istruendo e beneficando)* per tutta l' Italia nostra: ed oramai può dirsi che in tutta la penisola il clericalismo domina, arbitro della posizione, sull' istruzione e sulle beneficenze pubbliche e private. Ma dove specialmente quest' opera nefasta *(d' istruzione*

DEL RISTAURO MONUMENTALE
INTORNO ALLA TOMBA

DEL S. P. PIO IX DI S. M.

IN SAN LORENZO

FUORI DELLE MURA DI ROMA

A breve distanza da Roma, sulla via Tiburtina e da presso al Campo Santo, denominato Campo Verano, sorge la veneranda basilica dell' invitto martire S. Lorenzo. Essa consta di due distinte chiese, anticamente divise l' una dall' altra, ma al presente collegate e fuse in una sola. L' anteriore, più ampia ed alta, fu fatta costruire dal santo Papa Sisto III fra gli anni 432 e 440; la posteriore, più antica e bassa, fu eretta dall' imperatore Costantino il Grande, sulla tomba del santo Martire, al piano delle catacombe e fu più tardi restaurata dal Papa Pelagio II fra gli anni 578 e 590. La nave centrale di questa, oggidì molto rialzata, serve di presbiterio, mentre al di sotto, al piano originario della stessa, havvi l' odierna Cripta dei Ss. Lorenzo e Stefano protomartire, attigue alla quale girano per tre lati le antiche navate minori.

Una di queste, e precisamente quella trasversale che chiude nel fondo la basilica, è il luogo che fu scelto dall' immortale Pontefice Pio IX per esservi deposto e che ora si sta sontuosamente decorando, coll' obolo dei cattolici, onde formare per tal guisa intorno all' umile sepolcro un vero e splendido monumento che attesti ai posteri la profonda venerazione dei figli verso un tanto Padre, e sia nel tempo stesso una perpetua e solenne riparazione delle ingiurie degli empi di cui fu fatta segno la Salma di lui.

La benemerita Commissione esecutiva ci ha gentilmente favorito copia in cromolitografia del disegno della cripta ristaurata ed altri disegni illustrati da una monografia che ci piace di riprodurre affinchè i cattolici friulani leggendola s' infervorino e concorrano colle loro offerte al restauro monumentale.

La tavola che abbiamo sott' occhio offre il disegno delle due pareti maggiori della navata la quale misura metri 20,37 di lunghezza, per 5,26 di larghezza, sopra 7,43 di altezza, ed è illuminata da sei finestre ed adorna di due grandi e belle colonne di marmo dell' epoca romana.

Lo stile delle decorazioni è ispirato alle maniere bizantine già tanto in voga intorno al secolo VI, quando quella parte della basilica venne rifatta dal Papa Pelagio II. Le pareti sono divise in tre larghe zone disposte come segue.

L' inferiore consiste in un basamento ad altezza d' uomo fregiato di modanature intagliate e di tarsie metalliche ed impellicciato di Pavonazzetto e di Verde antico. Gli specchi del basamento stesso corrispondenti ai pilastri, saranno riccamente intarsiati d' oro e di madreperla sopra campi a figure varie di Porfido e Serpentino.

La zona superiore verrà rivestita di musaico e simulerà una ricca tappezzeria di fondo azzurro ornata di rosoni in oro, argento e madreperla, e seminata di svariate e brillanti gemme cristalline di alto rilievo. Nel mezzo di quei rosoni verranno inseriti gli stemmi di quei Rev.mi Vescovi la cui diocesi avranno largamente contribuito con offerte in danaro all' erezione del monumento, e sul gallone superiore saranno scritti i nomi delle nazioni a cui appartengono i varii gruppi delle diocesi rappresentate dai sottoposti stemmi. Sarà qui dove i posteri apprenderanno come l' opera in discorso sia il frutto dell' affetto intenso e dell' indefettibile ammirazione di tutti i fedeli cattolici verso quel Grande, e sarà pur qui dove i fedeli stessi rappresentati in fratellevole accordo intorno al venerato avello, mostreranno perpetuato figuratamente l' ossequio loro che li spingeva già con dolce violenza a pellegrinare più volte fino ai piedi del venerato Pontefice per avere da lui parole di conforto e di benedizione.

La tappezzeria di musaico resta interrotta dai quattro pilastri sui quali si porranno altrettante lapidi commemorative, nonchè dai cinque ingressi della nave, de' quali i due principali saranno sormontati da frontali marmorei finamente scolpiti ove campeggeranno i pavoni, simbolo dell' incorruttibilità dell' anima e della risurrezione. Ricche drapperie verranno tese agli ingressi stessi per meglio segregare la nave dalla restante basilica e guadagnarle un' aria ancora più sacra.

Sopra la tappezzeria ricorre una cornice ornamentata con al di sotto un fregio di musaico recante come iscrizione quattro motti dettati dal regnante Sommo Pontefice Leone XIII, nei quali splendidamente compendiansi tutte le glorie del suo predecessore.

La terza zona, più alta ed estesa, sarà rivestita nella sua totalità di musaici in parte simbolico-ornamentali, in parte figurativi. La parete minore a destra di chi entra porterà nel mezzo l' immagine del Sacro Cuore di Gesù, la cui divozione fu da Pio IX cotanto caldeggiata ed ai lati quella del Patriarca S. Giuseppe, dallo stesso Pontefice proclamato Patrono della Chiesa Universale e quella di S. Giovanni, dal nome di battesimo di Pio IX. La parete di contro presenterà ai lati della finestra le sante martiri Ciriaca ed Agnese, che ricorderanno, l' una le annesse Catacombe che da essa s' intitolano, l' altra la speciale divozione di Pio IX verso quella santa Vergine romana ed altresì il grave pericolo da cui rimase prodigiosamente illeso presso la basilica della Martire stessa.

Sulla parete che sta sopra la Tomba si era dapprima stabilito di rappresentare i quattro Pontefici già sepolti in S. Lorenzo; ma avendosi rilevato in appresso che quei medesimi stanno dipinti quale in un luogo e quale in due della basilica superiore o sulla facciata esterna, si venne nella deliberazione di lasciarli da parte sostituendovi altre immagini di santi che abbiano una più stretta relazione col glorioso Pontificato di Pio IX.

Nella parete di contro al Sarcofago sono due medaglioni rappresentanti l' uno S. Lorenzo, l' altro santo Stefano protomartire presso le cui tombe Pio IX volle deposte le sue Spoglie mortali. Il centro della parete aderente alle grandi colonne della basilica e corrispondente al retro schienale dei sedili del presbiterio, presenterà tre composizioni figurate che ricorderanno i tre fatti più insigni del memorando Pontificato.

In uno si vedrà Pio IX circondato da Cardinali e Vescovi di tutte le parti del mondo nel Concilio Vaticano, in atto di proclamare il dogma dell' Infallibilità; e si vedrà ricordata nel tempo stesso la concordia maravigliosa che egli seppe stringere fra l' Episcopato Cattolico e la Santa Sede.

L' altro quadro che vi corrisponde dall' altra parte ricorderà il trigesimo primo anniversario del suo Pontificato, cioè la singolare longevità, e la devozione universale mostratagli dai fedeli con immense oblazioni in oggetti preziosi o in danaro per supplire all' augusta sua povertà.

Il quadro centrale poi ricorderà il Dogma dell' Immacolata, cioè la gemma più fulgida dell' aureola dell' immortale Pontefice. Esso è rappresentato inginocchiato appiè dell' altare nell' atto che offre la novella corona di gigli e di rose alla Vergine Immacolata la quale gli appare dall' alto in atto di compiacenza e di conforto, circondata dagli angeli che portano l' iride celeste e che suonano e cantano le eterne melodie. E' una porzione di Paradiso che si riversa in terra, è, nel concetto dell' autore, la svelata significazione di quel raggio improvviso ed arcano di sole che nell' atto solenne della proclamazione entrava per una finestra della Basilica Vaticana ed investiva tutta la persona del Pontefice che piangeva di gioia e di tenerezza.

Alla magnificenza delle pareti risponderà quella del soffitto e del pavimento: l' uno a risalti di stucchi dorati ed a piani decorati di musaico o pittura, l' altro d' opera tessulare marmorea alternata col musaico secondo l' uso delle antiche basiliche.

Questo grandioso lavoro, con le offerte fin qui raccolte, potè essere di già incominciato; e se i mezzi continueranno ad affluire, la Commissione spera che in un paio d' anni sia per raggiungere il suo compimento.

Esso fu progettato e viene diretto dal signor prof. Nob. Raffaele Cattaneo di Rovigo, cavaliere dell' ordine di S. Silvestro Papa; e per la parte dell' applicazione sul luogo si presta l' illustre signor Conte Francesco Vespignani di Roma.

e *beneficenza*) approda con successo veramente allarmante è qui in Roma, ove principalmente necessita che si elevi la prima barriera di fronte all'invadente clericalismo.

« La Rispettabile Loggia *Universo*, compresa dalla gravità di simili fatti (*di beneficenza e d'istruzione*), credette opportuno iniziare una nuova lotta contro i comuni nemici nel campo da essi prescelto, nel campo cioè dell'istruzione e della beneficenza. A questo scopo si fece ad indagare quale opera potesse recare i più notevoli e pronti beneficii nel mondo profano, senza gettare l'allarme nel partito avversario. (*Ma l'allarme è bello e gettato*). Dopo una lunga discussione avvisò che di più facile attuazione e di maggior vantaggio potesse essere la istituzione in Roma di Ricreatori nei quali accogliere i giovani ed indirizzarli nella via del progresso e dell'amore della patria, sottraendoli nelle domeniche all'influenza clericale (*colla ginnastica, coi tiri a segno, colle passeggiate ecc.*). E prescelse una simile istituzione, non solo perchè attuabile in breve tempo su larga scala (*avessero almeno scritto su alta scala. Ma larga scala! Che diamine vorrà essere una scala larga?*); ma anche perchè meglio di ogni altra si presta ad ulteriori opere umanitarie (*cioè massoniche*). Comunicato il progetto alle altre (*niente*) Rispettabili Loggie della Valle del Tevere, venne completamente approvato e, costituita una Società fra i singoli fratelli, fu dato incarico ad una Commissione mista di tutte le Loggie di tradurlo in atto nel minor tempo possibile. Ma ad opera sì vasta, da compiersi in questa Roma di fronte al Vaticano (*costoro come il diavolo tremano sempre di fronte all'acqua benedetta*), la Commissione esecutiva credette necessario fare appello alla cooperazione di tutte le Loggie sorelle. Ed a questo scopo fece domanda al Sovrano Governo dell'Ordine perchè ne autorizzasse di potersi rivolgere a tutti i Massoni d'Italia e delle colonie italiane. (*Tutto il mondo massonico fu chiamato in aiuto perchè i massoncini romani potessero fondare un Ricreatorio!*) Il Sovrano Governo dell'Ordine con balaustra (*Lettera*) del 12 corrente mese, di cui diamo comunicazione, plaudendo concesse il *Nulla Osta* (*cioè la licenza*). Noi siamo perfettamente convinti che, non solo le Rispettabili Loggie comprese dalla necessità di porre in Roma il primo argine al Clericalismo vorranno concorrere col loro contributo ad opera sì altamente massonica; ma che ancora i Fratelli tutti vorranno prendervi individualmente parte. A questo scopo crediamo opportuno inviarvi alcune copie dello Statuto, onde tutti ne possano avere esatta conoscenza. Avvertiamo che tanto le Loggie quanto i Fratelli possono concorrere con un contributo libero annuo, o con l'acquisto di azioni. Nell'attesa di pronto riscontro e nella piena fiducia che cotesta Rispettabile Loggia ed i Fratelli che la compongono non mancheranno all'appello, vi inviamo il triplice e fraterno saluto. *La Commissione Esecutiva. N. B.* Le adesioni (*cioè i quattrini*) si spediscono al fratello Rinaldo Rosso e i *Vaglia postali* al fratello Venturini tesoriere della Rispettabile Loggia *Universo* alla nuova sede del Grande Oriente, via Campo Marzio, 18, primo piano Roma. »

Questa circolare fu approvata e fatta propria dal Grande Oriente di Roma colla seguente sua lettera officiale:

« Valle del Tevere, Or.·. L.·. di Roma, XII g.·. IX m.·. A.·. V.·. L.·. L.·. 000,883 e dell'E.·. V.·. 12 novembre 1883. *Egregio e carissimo fratello* RINALDO ROSSO. Roma. Siamo lieti parteciparvi come il Governo dell'Ordine nella sua seduta ordinaria del 4 novembre corrente abbia approvato ed altamente encomiato (*senza dare un soldo*) il progetto veramente umanitario presentato da cotesta Rispettabile Loggia per la costituzione in Roma di un Ricreatorio per i bambini. In seguito a questo favorevole voto la Grande Maestranza (*non vi dà un soldo ma*) vi autorizza a fare le pratiche perchè la proposta generosa (*di squattrinare il prossimo*) divenga una realtà. Ed avuto riguardo all'importanza di un fatto (*da farsi*) che tende a togliere qui in Roma, dove la lotta col passato si manifesta di giorno in giorno sempre più seria e vivace, le nascenti generazioni all'influenza deleteria (*d'istruzione e di beneficenza*) del clericalismo, vi concede di rivolgere un caldo appello (*per qualche soldo: ma l'aspetteranno per un pezzo*) alle Loggie tutte della Comunione Italiana, perchè si facciano a voi cooperatrici e aiutatrici in opera così degna della nostra umanitaria Instituzione. Gradito, o caro Fratello, il nostro (*obolo? No: ma il nostro*) più affettuoso e fraterno saluto. Il Gran Segretario Luigi Castellazzo 3.·. Il Gran Maestro Giuseppe Petroni 3.·. »

Dopo tali documenti si dica ancora che i maligni siamo noi quando diciamo che questo e consimili cose non sono che anticamere della Massoneria!

In seguito come abbiam promesso pubblicheremo altri documenti comprovanti la natura malvagia e ria della Massoneria.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Venezia, 1 luglio 1884.

L'altro giorno si è radunata la Commissione municipale d'igiene e d'accordo colla Giunta si stabilì d'ispezionare quotidianamente i mercati e gli esercizi di vendita di combustibili, di visitare le case dei poveri e di rendere più puliti gli istituti, i pubblici stabilimenti, le strade, i canali, le scuole ecc. Nello stesso tempo la Giunta dispose l'immediato allestimento del lazzaretto di S. Cosmo e di una casa di contumacia, sollecitando il concorso delle varie autorità per ottenere il pieno conseguimento dello scopo per il quale vennero impartite queste disposizioni.

Ed io non posso che sottoscrivere pienamente sperando che alcune disposizioni non restino lettera morta, cosa tanto facile a Venezia. Finora non c'è nessun pericolo, grazie a Dio, ma il pericolo può venire, quindi bisogna che tutte le autorità agiscano di concerto e tengano man forte. Specialmente in certe calli lontane dal centro e in molte case di poveri c'è bisogno assoluto di un po' di polizia.

×

Fu nominata una nuova Commissione per l'inchiesta sullo Spedale. Siccome quella nominata per le opere pie annovera fra i suoi membri il Presidente dell'Ospitale, così si è creduto di nominarne un'altra, la quale esamini soltanto l'azienda di questo ultimo Istituto. Essa è composta del conte Angelo Papadopoli, del comm. Ficher professore all'Istituto tecnico, e del prof. Besto della scuola superiore di commercio.

Quantunque io non ci abbia da ridire punto sulla moralità e sull'onestà di questi tre signori, mi permetto di osservare che nessuno dei tre è adatto all'ufficio al quale è chiamata la nuova Commissione.

×

A cura di un egregio sacerdote veneziano fu restaurata la facciata della chiesa della Fava. Tutti quelli che passano per di là non possono non fermarsi ad ammirare l'opera perfettamente eseguita dal nostro Biondetti, il quale anche questa volta non ha smentito la bella fama che gode a Venezia e fuori. Quel sacerdote poi ha fatto opera eminentemente caritatevole e patriotica, perchè tutti i Veneziani amano tanto i buoni figli di S. Filippo, dai quali è ufficiata quella chiesa.

×

Pare che quest'anno i bagni abbiano proprio la iettatura. Era cominciato il caldo e s'era messo sul serio per benino, ma dopo due giornate proprio d'estate, Domenica spirava una brezzolina fresca anzichè no. Anche i nostri monelli sentono il freddo e vivono ritirati lasciando liberi i nostri canali dalla loro presenza. Sarà, ad ogni modo, tanto di guadagnato per la moralità.

×

A Venezia si va sempre a passo di lumaca. La merceria di S. Salvatore è allo stato in cui era tre mesi fa; si lavora dietro l'ascito, ma in modo di non pigliare un riscaldo. Chi sa che per la fine dell'anno possiamo veder compito anche quel lavoro! Oh lumache eterne!

×

Giacchè parlo di edilizia vi dirò che procedono bene i lavori della Pescheria, credo anzi che poco manchi a finir tutto. Sarà una Pescheria numero uno e tale la si doveva fare, quando si pensa che non solo le città marittime ma molte altre città italiane hanno pescherie sotto tutti i riguardi migliori della nostra. La pescheria sarà adunque un nuovo lavoro che abbellirà la sempre bella e simpatica Venezia.

Adesso aspettiamo il mercato coperto, ma adagio Biagio, una cosa alla volta per non guastarsi.

×

L'*Adriatico* (che alle volte smentisce il suo nome per diventar un Mongibello) ha nel suo numero di ieri un articolo e una corrispondenza da Mirano di fuoco, il primo contro l'on. Maurogonato, deputato di Venezia, per la parte presa a Montecitorio nella discussione sui prestiti lombardi e veneti, e la seconda contro le monache di Venezia in particolare e contro i clericali in genere. Il bello si è che come corollario invita gli elettori liberali ad accorrere alle urne amministrative, non so se per cacciar via le monache o quegli uomini che simpatizzano troppo colla *veste nera*. *L'Adriatico* e il suo corrispondente possono accomodarsi quanto vogliono e accorrere alle urne e farci guerra; si ricordino però che non sarebbe la prima volta che restano soccombenti. Il distretto di Mirano ha mostrato ancora di saper fare le cose per bene e saprà mostrarlo anche questa volta. Intanto (come v'ho scritto) la prima scaramuccia fu una vittoria per noi e abbiamo motivo di sperare che sarà nostra anche la vittoria finale.

×

Il Congresso delle Camere di Commercio tenutosi testè a Torino ha acclamato Venezia sede del secondo Congresso, che avrà luogo probabilmente l'anno venturo.

×

Il Comandante del nostro Presidio militare, colonnello Geymet, parte da Venezia e si reca a Roma per assumere il posto di direttore nella Direzione del genio presso il Ministero della guerra.

Il generale Palmorì è il suo successore.

V.

Governo e Parlamento

SENATO DEL REGNO

Seduta del 1

Si discutono ed approvano il progetto sulla leva marittima del 1864, quello sulla giurisdizione consolare a Tunisi e la convenzione internazionale conchiusa a Parigi nel giorno 2 marzo 1883.

Canizzaro e Caracciolo chiedono da Mancini notizia sui missionari italiani prigionieri del Mahdi nel Sudan.

Mancini risponde che il governo nulla trascurò, che diede pieni poteri al console generale in Egitto per tentare la liberazione.

Legge alcuni dispacci; qualche tempo addietro ebbesi buone notizie, ora mancano le informazioni. Il governo non ommetterà anche in avvenire un utile tentativo di liberazione.

Mancini presenta il progetto sulla maggior spesa per le riparazioni delle opere idrauliche di I. e II. categoria.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 1

Zoppa domanda quali siano le condizioni igieniche di Civitavecchia dove dicesi sia avvenuto un caso di colèra.

Depretis risponde che la notizia non ha verun fondamento.

Della Rocca svolge la sua interpellanza sull'andamento dell'amministrazione dei tabacchi e intorno al trattamento fatto ai rivenditori di generi di privative.

Magliani risponde che furono già presi provvedimenti per migliorare le condizioni dei rivenditori, vedrà quali altri per l'equità e la giustizia meritino ancora d'essere introdotti senza danno delle finanze, Le rivendite sono regolate in base a pubblici incanti e non è in facoltà del governo cambiar le tariffe.

Della Rocca non è soddisfatto e presenta una mozione, ma dietro assicurazioni di Magliani la ritira riservandosi di presentarla a novembre.

Svolgono interrogazioni: Cavallotti e Bonomo, quindi Plebano propone che la Camera proroghi le sue sedute.

Depretis prega di sospendere fino a domani ogni deliberazione.

Plebano ritira.

Quanto ci costino i deputati

Dal bilancio della Camera discusso nella seduta secreta di domenica rileviamo quanto ci costarono i deputati nel 1883.

Ci costarono la bella cifra di 866 mila e 965 lire — vale a dire 1733 lire ciascuno.

E si noti che da queste spese sono escluse quelle dei viaggi.

Le 866,965 lire sono divise così: 347 mila per il personale d'ufficio; 122 mila per stampati; 15 mila per illuminazione; 14 mila per le medaglie! 31 mila per spese diverse, vale a dire per zuccaro, vermut, sciroppi, ecc.

Notizie diverse

Il ministero del commercio ha fatto acquisto di parecchi pozzi Norton, detti anche pozzi d'Abissinia, perchè nella guerra inglese in Abissinia fecero ottima prova, quantunque fossero già stati precedentemente adoperati nella guerra di secessione.

Più maneggevoli e meno costosi dei pozzi artesiani, sono più utili praticamente.

Il ministero ne manderà alcuni in Sardegna per combattere la siccità, così funesta ai prodotti dell'isola. Ne manderà pure uno alla baia d'Assab.

ITALIA

Torino — Giunsero da Genova i nativi di Assab e furono accompagnati fino all'Esposizione, dove presero stanza nelle loro capanne.

Siccome una grande folla si accalcava per osservarli, quelli africani protestarono fieramente dicendo di preferire il suicidio all'essere messi alla berlina.

Recatisi al Ristorante Cappelli con alcuni membri del Comitato, diffidenti per natura essi non vollero toccar cibo finchè la sala non fu deserta.

Avendo poi un fotografo tentato di ritrarne le loro sembianze essi protestarono altamente dicendo che non vogliono essere considerati come bestie e che la loro religione vieta di farsi fotografare.

Uno di essi prese una lancia e stette in sentinella dopo aver visitato minutamente le capanne.

Ieri sera arrivarono le pecore ed i capretti che formano il loro cibo prediletto.

Essi amano di mangiarli ancor caldi appena scannati.

Nonostante il gran caldo essi sembrano soffrire pel freddo.

Cagliari — L'ispettore degli scavi, Pietro Tamponi, ha scoperto, in questi giorni, a Terranuova Pausania (Sassari) trenta colonne miliarie romane, recanti ciascuna bellissime iscrizioni.

Tale scoperta, giudicata importantissima, porterà copioso materiale per la storia antica di Sardegna.

Una copia delle iscrizioni verrà spedita, quanto prima, al prof. Mommsen, appassionato illustratore delle antichità sarde.

Palermo — Depretis ha spedito al prefetto di Palermo il seguente telegramma:

« Con ordinanza d'oggi (ieri) ho sospeso la libera pratica e stabilita la quarantena fuori dell'isola per tutte le navi di qualunque provenienza. Ha però rilasciato uno speciale permesso di rimpatrio dal continente da luoghi però non infetti, e a determinate persone, per un tempo brevissimo. »

Napoli — E' morto - scrive l'*Esercito Italiano* - all'ospitale militare di Napoli il soldato Feriati Francesco, colpito da Misdea nella sera dell'eccidio di Pizzofalcone da un proiettile che gli produsse due ferite.

Roma — L'avvocato generale militare diede parere contrario alla grazia dell'allievo carabiniere Marino, condannato a morte per l'uccisione del carabiniere Togoini.

ESTERO

Germania

Nella discussione del trattato di commercio colla Corea nel Reichstag tedesco, il principe di Bismarck disse le seguenti parole che il telegrafo riassume:

I nostri rapporti colla Francia e i miei rapporti personali col governo francese sono eccellenti.

Voi dovete convenire che oggi, quattordici anni dopo la guerra del 1870, la politica è pacifica come non lo è mai stata, ed è assolutamente inverosimile che noi, per ora, possiamo essere trascinati in una guerra, poichè specialmente colla Francia manteniamo rapporti così cordiali, che la mia parola è bastata in ogni tempo a tranquillizzare i francesi sulle nostre intenzioni.

L'orgoglio francese oggi non aspira a rinnovare i piani di Luigi XIV.

— Il *deficit* del bilancio dell'impero germanico ascenderà nel 1884 a 22 1/2 milioni di marchi.

— La *Kreuzzeitung* dice che la buona piega presa dalla questione marocchina non è dovuta al discorso pronunciato dall'on. Mancini a Montecitorio, ma all'intervento del principe di Bismarck presso Ferry.

— Da Amburgo telegrafano che i socialisti compirono un attentato contro l'ex-deputato Hartmann accusato di diserzione dal socialismo, sparando contro di lui parecchi colpi di revolver, andati a vuoto.

L'autore principale dell'attentato, un sarte, venne arrestato.

Belgio

Il giorno 8 luglio i Belgi sono chiamati a procedere al rinnovamento del Senato il cui scioglimento fu uno dei primi atti del ministero Malou.

Si sa che il Senato belga si compone di un numero di membri esattamente uguale alla metà di quello dei membri della Camera dei Rappresentanti, che i senatori sono eletti per otto anni dai medesimi elettori che nominano i deputati e che ciascuno d'essi deve, fra le altre condizioni d'eleggibilità, pagare una certa quota di imposta che ammonta nel Brabante a 1,571 franco e nel Lussemburgo a 595 franchi.

Il circondario di Bruxelles ad esempio, che manda 16 deputati alla Camera avrà da eleggere otto senatori.

I cattolici faranno naturalmente tutti i loro sforzi per mettere i loro rappresentanti al Senato all'unisono coi loro rappresentanti alla Camera.

Già fin d'ora gli otto candidati si sono raccomandati al programma dei sedici eletti e dichiarano di volere come essi « una politica rispettosa dei diritti di tutti e conforme alle generose tradizioni del 1830 »

la circolare che pubblicarono non contiene altro di speciale che una dichiarazione negativa: smentiscono l'intenzione loro attribuita di voler stabilire un'imposta sul pane.

Spagna

Il ministro di giustizia in Spagna ha dato facoltà di stabilirsi nei dintorni di Madrid ai Gesuiti francesi residenti nel Nord della Spagna, dacchè furono espulsi dal dipartimento della Gironde.

DIARIO SACRO

Giovedì 3 luglio

S. Eliodoro v. c.

Pagliuzze d'oro

L'adulazione è un commercio vergognoso utile soltanto all'adulatore.

Teofrasto.

Cose di Casa e Varietà

Quella guardia di finanza che con un colpo di fucile attentò alla vita del brigadiere di Preconicco, si è costituita ieri prigione alle guardie di quel paese.

Arresto. Fu arrestato un renitente alla leva della classe 1862.

Ieri ed oggi vennero sequestrati parecchi Kilog. di frutta immatura.

Precauzioni. Lunedì la Commissione sanitaria municipale tenne seduta alla quale intervennero tutti i medici condotti del comune nonchè l'on. sindaco.

Fu raccomandato ai medici di riferire circa la causa di ogni morto, le condizioni igieniche della abitazione del decesso, e la cura avuta dall'ammalato.

I medici condotti dovranno avvertire subito ogni caso di malattia contagiosa e se per disgrazia avesse a verificarsi qualche caso di colera tutti i medici condotti saranno creati dal Comitato sanitario provinciale, ispettori sanitari, e verranno provveduti di bollettari per il rilascio di ricette alle famiglie di ammalati poveri per la fornitura gratuita di medicinali.

La vendita dei funghi. L'on. Municipio ha pubblicato il manifesto con cui prescrive che la vendita dei funghi non possa aver luogo che in via Erasmo Valvason dalle 7 alle 10 ant.

Il manifesto contiene altre prescrizioni pei venditori e utili norme pei cittadini.

Lo riprodurremo per esteso domani.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà Giovedì alle ore 7 1/2 pomeridiane sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia		N. N.
2. Sinfonia nell'op. « I Promessi Sposi »		Ponchielli
3. Valzer « Apollo »		Arnhold
4. Aria nell'op. « Saffo »		Pacini
5. Finale nell'op. « Attila »		Verdi
6. Polka		N. N.

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso.

Il cholera da Tolone ha passato la frontiera della Francia.

Il morbo non è più localizzato e minaccia noi come gli altri paesi d'Europa.

Guardiamo in faccia al nemico, apparecchiamoci a sventarne le insidie a rendere meno funesti i suoi colpi.

Il Governo adempie all'obbligo suo. La Vostra Giunta compirà il proprio.

A Voi, cittadini, il Vostro.

Contro tutte le epidemie sorge gigante il bisogno delle misure igieniche o sanitarie.

Contro l'epidemia di cholera in ispecie la pulitezza, il corretto regime, la rimozione di ogni causa di malsania sono potentissimi mezzi a difficultarne lo sviluppo, a mitigarne gli effetti.

La Vostra Giunta ha già intrapreso, e non desisterà dinanzi ad ostacoli di qualsiasi fatta dall'attuare tutte le pratiche igienico-sanitarie che la scienza e l'esperienza additano efficaci nella triste circostanza; ma senza lo spontaneo, volenteroso, docile concorso dei cittadini e senza il loro individuale contributo, lo scopo sarà o male od imperfettamente raggiunto.

Tutti all'opra dunque.

Occupiamoci tosto perchè siano rimosse le principali cause di insalubrità.

Nelle abitazioni e nei cortili siano:

a) riparati i disordini delle latrine;

b) coperte od interrate le fogne contenenti immondizie od acque stagnanti;

c) coperti gli scoli d'acqua serventi ad uso domestico e scaricanti in vasca sotterranea;

d) allontanati i letamai dall'abitato;

e) mantenuti i cortili costantemente netti e puliti, sgombri da materie sucide e da acque stagnanti;

f) disinfettati frequentemente i cessi con una soluzione di acido fenico.

La Vostra Giunta ha già emanati ordini a che vengano sorvegliati con *specialissima* cura tutti i pubblici mercati, onde non sia posta in commercio cosa alcuna che possa menomamente pregiudicare la pubblica salute.

Attuando rigorosamente le suespresse misure di prevenzione noi ci metteremo in grado di incontrare con animo tranquillo il nemico che ci minaccia.

Dalla Residenza Municipale, 1 luglio 1884.

Il Sindaco
L. De Puppi.

L'Assessore: *Dott. G. Chiap.*

Società del tiro a segno nazionale (*Comunicato*). Il Presidente della Società di Udine avverte i soci richiamati alle armi nel corrente anno, che la esercitazione di domenica p. v. 6 corr. incomincierà ad ore 5 ant. anzichè alle 6.

Udine 2 luglio 1884.

Comunicati.

Collaudo di un nuovo organo moderno. La domenica undici del decorso maggio a Canebola sopra Faedis, fu inaugurato il nuovo Organo moderno, costruito dai bravi artisti Sigg Beniamino e Giuseppe Zanini da Camino di Codroipo.

A collaudare il nuovo istrumento fu chiamato il maestro Franz, il quale, esaminato accuratamente le singole parti dell'Organo e resosi certo della loro robustezza e solidità, lasciò il seguente attestato di lode ai bravi costruttori:

« Eseguita la verificazione e, secondo la propria coscienza, trovato l'istrumento ben costrutto e solido in ogni sua parte, dichiaro l'Organo ottimo, e per conseguenza *ricevibile.* »

Grato ai bravi costruttori, per la addimostrata lor valentia, ed ai buoni e zelanti Canebolesi per lo zelo inverso alla casa del Signore, auguro ai primi fortuna nell'arte, ai secondi le più elette benedizioni del Cielo.

P. L. C.

— Lode al merito e bando alle vigliaccherie — Trasaghis, 1 luglio 1884 — Quel *lagno* fatto pubblicamente nella *Patria del Friuli* di giovedì passato n. 152 contro il Messo Postale di questo Comune, non ottenne altro scopo che di riconfermare luculentissimamente l'articolo *Vigliaccherie* del *Cittadino Italiano* n. 118 dei 26-27 maggio p. p., mostrando una volta di più come il *turpissimo mezzo di diffamare, anzichè nuocere ai diffamati, nuoce ai diffamatori.*

Il diffamato è persona onoratissima che ha sempre scrupolosamente adempiti i suoi doveri con onestà, diligenza, secretezza, sacrifizio anche ed ogni altro requisito richiesto dal commessogli ufficio in modo tale che pel lungo corso di 23 anni, in luogo di provocare il minimo lagno dalla pubblica stampa o da qualche amministrato, ebbe ad accrescere sempre più la stima e fiducia generale. — Tolto il lagnante in Peonis col di lui turpissimo mezzo usato, chi potrà provare il contrario? A pubblica riparazione quindi sia detto: Lode al merito!

Il diffamatore perciò pollo ben noto e finora tollerato, a così dire, con atto di misericordia — colla sua temeraria vigliaccheria non ha fatto altro che nuocere a sè stesso, avendo urtato fortemente la suscettibilità del pubblico. Buona cosa quindi per lui sarebbe se prendesse il volo od, invece di pretender di continuare ad ostentarsi letteratuccio in Peonis, andasse a posare sul vasto colle Ciastoia sopra Socchieve in Carnia per ivi, ove lo creda, starnazzare a piacimento colle sue ali: giacchè da questo Comune si vogliono assolutamente sbandite simili vigliaccherie.

Alcuni membri del cons. comunale di Trasaghis.

TELEGRAMMI

Londra 30 — Ebbe luogo oggi dinanzi il Tribunale di Lord Justice il processo contro il deputato Bradlaugh, accusato di aver prima prestato regolare giuramento.

Il Giurì riconobbe Bradlaugh colpevole.

Lisbona 1 — Nelle elezioni l'opposizione ottenne 30 seggi di cui 28 progressisti, e due repubblicani.

Lisbona elesse quattro ministeriali, due repubblicani.

Avvennero disordini a Madras ove il governo trionfò contro i repubblicani. Vi furono sette uccisi. A Oureni altri tre morti. Avvennero risse inconcludenti in altre località.

Algeri 30 — Gli spiriti non sono ancora interamente calmati. L'eccitazione contro gli israeliti continua, specialmente fra le colonie estere. I soldati sorvegliano molte strade. Le botteghe degli ebrei sono chiuse. Una commissione spagnuola convocata dal consiglio informò che gli Spagnuoli sarebbero espulsi dentro 24 ore se sorpresi a partecipare ai disordini.

Anversa 30 — Al *meeting* ch'ebbe luogo per scegliere i candidati senatoriali in Anversa il ministro dell'interno dichiarò che il governo non proporrà l'imposta sul grano. Il programma comprenderà la riforma scolastica, la riforma elettorale e il mantenimento delle libertà comunali e provinciali.

Londra 1 — Lo *Standard* ha da Vienna:

Il governo chinese declinò dinanzi il corpo diplomatico ogni responsabilità per l'incidente di Langson, protestò che vuole osservare il trattato di Tientsin, punirà i colpevoli che lo violarono.

Parigi 1 — La Camera dopo respinto un emendamento approvò con voti 456 contro 50 l'articolo primo, che stabilisce quando vi ha luogo a rivedere la Costituzione.

Andreux propone d'introdurre nell'articolo secondo, la clausola che proibisce la presidenza della repubblica ai membri delle ex famiglie regnanti.

La Camera respinge l'emendamento Lanjuinais che sopprime la presidenza della repubblica come inutile.

La continuazione a giovedì.

Pelletan presenterà giovedì la mozione per escludere i principi d'Orleans dall'esercito e dalla territoriale.

Madrid 1 — Il Consiglio di guerra di Badaioz condannò a tre anni di carcere il sindaco di Badaioz che trovavasi in funzione durante l'insurrezione nell'agosto scorso.

IL CHOLERA

Marsiglia 30 — Da ore 9 di mattina alle 6 di sera nessun decesso per cholera.

Tolone 30 — Da ore 11 di mattina alle 6 di sera un solo decesso di cholera.

Parigi 1 — Il comandante del 15.o corpo telegrafò al ministro della guerra in data di iersera che vi furono undici decessi di civili ieri a Tolone.

Il numero dei casi aumenta.

La epidemia si estende alla popolazione civile di Marsiglia.

La madre di uno studente che fu la prima vittima di Marsiglia, dopo la sepoltura del figlio andò a Lione, dove fu colpita dal colera.

Sembra fuori di pericolo.

Il *Temps* ha da Tolone: La epidemia guadagna le campagne.

Cette 1 — Non si rilasciano biglietti ferroviari per l'Italia.

Marsiglia 1 — Nello stato civile della città nella scorsa notte furono registrati tre decessi per colera.

Tolone 1 — Dalle 6 pom. di ieri alle 11 di stamane vi furono cinque decessi.

Parigi 1 — Il ministro dell'interno è intenzionato di rendere più attiva la sorveglianza dei viaggiatori provenienti da luoghi infetti e disinfettarli alla partenza e all'arrivo. I bagagli si porrebbero in vagoni speciali. Forse si imporrà una quarantena di alcuni giorni a qualche distanza da Parigi.

Parigi 1 — Ieri a Bastia parecchi individui capitanati da alcuni *consiglieri* municipali incominciarono a demolire le baracche che servono al Lazzaretto non volendo vi si sbarchino passeggeri.

Il prefetto proibì qualsiasi sbarco.

Marsiglia 1 — Il celebre medico parigino Tronchin, che trovasi colà, esperimentò sopra un soldato di fanteria una nuova cura del colera a mezzo dell'inalazione dell'ossigeno.

I risultati potranno apprezzarsi fra due giorni al più tardi.

Roma 1 — Il Consiglio Superiore di Sanità deliberò, benchè certo che il colera a Tolone è asiatico, di non inviar colà nessuna commissione scientifica a studiare il morbo.

Decise invece di accordar sussidi a quei volonterosi che volessero recarvisi nell'interesse della scienza.

Roma 1 — I due individui colpiti ieri l'altro dal colèra e Saluzzo pervennero in quella città non per vie alpestri, come s'era detto, ma regolarmente per ferrovia. Il sotto prefetto di Saluzzo prese le più rigorose misure per un isolamento completo degli ammalati.

Però tutta la comitiva di cui facevano parte i due individui furono già colpiti dal morbo.

Telegrammi dei prefetti di Cuneo e Porto Maurizio annunziano che, per opera dei soldati alpini, fu costituito ai confini un forte cordone sanitario. Il servizio medico è fatto dai medici militari e dai pochi medici civili.

Il governo nostro prese accordi col governo francese per il rimpatrio degli operai italiani.

I rimpatrianti verranno concentrati a Villafranca, donde una nave italiana li trasporterà al Varignano. In questo lazzareto i rimpatrianti dovranno scontare una lunga quarantena.

La *Stampa* smentisce che si discuta di sciogliere i campi militari.

Probabilmente si sospenderà invece la chiamata della milizia mobile e verrà pure deciso di chiudere la licenza agli ufficiali.

L'individuo, colpito da colèra a Ventimiglia, è fuori di pericolo.

CAMERA DI COMMERCIO

Mercato bozzoli

2 luglio.

Incrociate (escluse le polivoltine) min. L. 3,—; mass. L. 3,20; adequato giornal. L. 3,11; adeq. gen. a tutt'oggi L. 3,26.

Si pesarono complessivamente K. 3540,—; parzialmente Kil. 51,75.

Giapponesi annuali verdi e bianchi: min. L. 3.—; mass. L. 3,25; adequato giornal. L.3,13; adeq. gen a tutt'oggi L. 3.36.

Si pesarono complessivamente K. 986,90; parzialmente Kil. 140,30.

Nostrane gialle e bianche: min L. 3.65 mass. L. 3.75 adequato giornaliero L. 3.70 adeq gen. a tutt'oggi a. 3,70.

Si pesarono compless. Kil. 1069.05, parz. L. 59,60.

NOTIZIE DI BORSA

2 luglio 1884

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1884	da L. 92.90	a L. 93.10
id. id. 1 luglio 1884	da L. 90.73	a L. 90.93
Rend. austr in carta	da F. 80.25	a L. 80.35
id. in argento	da F. 81.45	a L. 81.55
Fior. eff.	da L. 206.50	a L. 207.—
Banconote austr.	da L. 206.50	a L. 207.—

Carlo Moro *gerente responsabile.*

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

1 Luglio 1884	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare . . . millim.	753.4	752.4	752.8
Umidità relativa . . .	45	46	74
Stato del cielo . . .	sereno	misto	nuvoloso
Acqua cadente	—	—	—
Vento { direzione	—	—	—
Vento { velocità chilom.	—	—	—
Termometro centigrado . .	22.7	27.2	23.3

Temperatura massima 30.4	Temperatura minima
» minima 14.6	all'aperto 11.6

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE			ARRIVI		
	ore 1.43 ant.	misto		ore 2.30 ant.	misto.
	» 5.10 »	omnib.		» 7.37 »	diretto.
per	» 10.20 »	diretto	da	» 9.54 »	omnib.
VENEZIA	» 12.50 pom.	omnib.	VENEZIA	» 3.30 pom.	»
	» 4.46 »	»		» 6.28 »	diretto.
	» 8.28 »	diretto		» 8.28 »	omnib.
	ore 2.50 ant.	misto		ore 1.11 ant.	misto
per	» 7.54 »	omnib.	da	» 10.— »	omnib.
CORMONS	» 6.45 pom.	»	CORMONS	» 12.30 pom.	»
	» 8.47 »	»		» 8.08 »	»
	ore 5.50 ant.	omnib.		ore 9.08 ant.	omnib.
per	» 7.45 »	diretto	da	» 10.10 »	diretto
PONTEBBA	» 10.35 »	omnib.	PONTEBBA	» 4.20 pom.	omnib.
	» 4.30 pom.	»		» 7.40 »	»
	» 6.35 »	diretto		» 8.20 »	diretto.

Fluido rigeneratore dei Capelli

del chimico dott. Chennevier M. T. di Parigi

È un prodotto seriamente studiato, eccitante e tonico attiva il bulbo capillare, fornendogli la forza necessaria per la rigenerazione dei capelli; arresta immediatamente la caduta dei medesimi, il che succede alla maggior parte delle persone specialmente nella stagione di primavera ed estate. Guarisce inoltre la Pitriasi (pellicole); impedisce la decolorazione e li rende robusti ed abbondanti. Con questa deliziosa lozione si può esser certi di non perdere il bel dono della natura «la capigliatura» poichè quando per negligenza, si ha la disgrazia di rimanere privi, si fa ogni sacrifizio per riacquistarla. Il modo di usare il Fluido Rigeneratore trovasi unito ad ogni bottiglia. *Effetto garantito.*

Costo della bottiglia L. 5. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque per pacco postale dall'Ufficio Annunzi del giornale *Il Cittadino Italiano* Udine Via Gorghi N. 28.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

CHIARO E DI SAPORE GRATO

Provenienza diretta in Udine

Alla Drogheria FRANCESCO MINISINI

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed ingenerale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debbolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medica, mentosa al massimo grado. Questo olio proviene dai banchi di Terranuova dove il merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

15 ANNI DI SUCCESSO

21 RECOMPENSI DI CUI 8 DIPLOMA D'ONORE — CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ mediche — 8 MEDAGLIE D'ORO

(Marca di Fabbrica).

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Esso supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per tare le numerose contraffazioni esigere che su ogni scatola la firma del l'INVENTORE — ENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse).

NOVITÀ

Volete ornare le vostre stanze con molto effetto e con poca spesa? Comperate le cornici, della rinomata fabbrica dei Fratelli Benziger in Einsiedeln. Queste cornici di cartone sono imitazione bellissima delle cornici in legno antiche. Ve ne sono di dorate e di nero, uso ebano. La dimensione è di cent. 50p.40—27 p.32. Si nelle une che nelle altre si inquadrata una bella oleografia.

Presso delle cornici dorate compresa l'oleografia L. 2.40
» delle cornici uso ebano » » » 1.80
» » » » » 0.55

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE Barba e Capelli

Mezzo il più semplice ed il più sicuro per restituire alla capigliatura il primitivo e naturale suo **Colore.**

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da farli rinascere e d'impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. — Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro preciso colore primitivo

Prezzo del flacon L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorghi N. 28 — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.

VETRO Solubile

Il flacon cent. 70

Dirigersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovasi in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale, al flacon, con istruzione, L. 2.

Utile a tutti.

CANFORINE BOXES

Questo grazioso trovato, molto in uso in Inghilterra ed introdotto da poco in Italia, serve a preservare dal tarlo tutti gli oggetti in laneria, pelliccerie, panni d'ogni genere. Racchiusi in *eleganti scatoline* puossi tenere ovunque si hanno oggetti da preservare dal tarlo.

Ogni scatolina cent 50.

Aggiungendo cent. 25 si spediscono affrancate per posta dirigendosi all'ufficio annunzi del del giornale Il *Cittadino Italiano* via Gorghi N. 28 Udine.

ACQUA OFTALMICA MIRABILE

DEI REV. PADRI DELLA CERTOSA DI COLLEGNO

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie e maglie; netta gli *umori densi*, salsi, viscosi flussioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, ciapa ecc.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Goccie americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

NOTES

Svariato assortimento di *notes*, legatura in tela inglese, in tela russa, in pelle con taglio dorato. Grande deposito presso la libreria del Patronato. Udine.

COLLE LIQUIDE

Il *flacon* cent. 75.

Deposito all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*

POLVERE ENANTICA

Per fabbricare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Due distinti chimici ne rilasciarono certificati di encomio. Dose di 100 litri L. 4, per 50 litri L. 2.30.

Si vende all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Aggiungendo cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Udine — Tip. Patronato.

Si regalano 1000 lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei **Fratelli ZEMPT**, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle: ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT profumieri chimici Via S. Caterina a Chiaia 32 e 33, Napoli. *Prezzo in Provincia* L. 6.

Deposito in Udine presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borsari parrucchiere del Teatro, in Via Giovecca, 6 — *Rovigo* Tullio Minelli — *Padova* A. Dedon Via S. Lorenzo — *Venezia* [illegible] Longega, Campo S. Salvatore — *Pordenone* Polese Antonio farmacista, Piazza Centrale — *Badia* Antonio Cazzola farmacista, Via Saluta — *Modena* Leandro Franchini, Via Emilia — *Parma* Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — *Piacenza* Ercole Falzone, farmacista, Via al Duomo 5 — *Lodi* Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — *Milano* Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — *Crema* Rinaldi Luigi, Via Ombrellino 9 — *Bergamo* Pietro Vanoli, Contrada di Prato 13 — *Brescia* Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — *Verona* Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio, Via Dogana Ponte Navi — *Mantova* G. Rigatelli farmacista 6, Corso Vittorio Emanuele, Francesco dalla Chiara — *Carpi* Gaetano Tomesani — *Lucca* G. Lucioni e Comp. Via S. Girolamo — *Pisa* Buonaccialiano Lungo, L'arno Regio 4 — *Livorno* V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — *Pistoia* Via degli Orefici 1034 — *Firenze* Torello Bernini 2, Via Rondinelli — *Ravenna* V. Montanari farmacista — *Urbino* G. Selai, Via Cucinetti 13 — *Ancona* Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — *Ascoli* Prospero Pellimanti, Piazza Montanara — *Chieti* Camillo Sciulli, Via delle Zingare 33 — *San Severo* Luigi Del Vecchio — *Foggia* Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — *Bari* G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — *Ostuni* Andrea Tamburella 9 Via Spirito Santo — *Brindisi* Benigno [illegible] cista farmacista, Antonio Pedio profumiere, Strada Amena 24 — *Lecce* Franco Mussari, Corso Vittorio [illegible] — *Roma* G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — *Torino* G. Nalcardi 16, Via Barba [illegible] — *Aquila* Cerroni e Lombardi, [illegible] Vittorio Emanuele 80 — *Urbania* Massimo Achilli 100 Corso — *Panullo* Pucci [illegible] farmacista — *Cividale* Giulio [illegible] *Trevico* De Paulis Bentonata ai Noli 626 — *Bassano* Andrea Cemin 184

SPECIALITÀ

DELLA

PROFUMERIA REALE SOTTOCASA

Acqua tonica balsamica antipellicolare chinino-Sottocasa, per impedire la caduta dei capelli e mantenere il capo in uno stato di perfetta salute. — L. 1.50 al *flacon*.

Acqua di lavanda, bianca per la toilette, e per profumare i fazzoletti e gli appartamenti. Quest'acqua è esclusivamente composta di sostanze vegetali le più toniche, aromatiche, e salutari, e segna un evidente progresso su tutte le altre acque finora conosciute. Alle sue igieniche proprietà unisce un profumo persistente, soavissimo ed estremamente delicato. L. 1.50 al *flacon*.

Acqua di verbena nazionale Quest'acqua, unicamente composta di sostanze toniche, aromatiche e rinfrescanti è di una efficacia seriamente provata e riconosciuta, e non teme la concorrenza delle migliori qualità estere. Prezzo del *flacon* L. 1.50.

Acqua di Colonia rettificata ai fiori rinfrescante. Quest'acqua di Colonia nazionale non teme confronto colle più rinomate qualità estere sinora conosciute. possedendo al massimo grado le qualità toniche ed aromatiche le più fragranti. È composta unicamente di sostanze rinfrescanti ed è di un'efficacia seriamente provata e riconosciuta. Prezzo del *flacon* 1 lira.

Acqua all'Opoponax. Quest'acqua ha la importante proprietà di ridare alla pelle la primitiva freschezza. *Prezzo del flacon* 2 lire.

Essenza speciale di violette di Parma il *flacon* L. 2.25.

Essenza concentrata ai fiori d'Italia *flacon* a zampillo L. 2.

Deposito all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano* Udine.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. **GIROLAMO PAGLIANO** di Firenze

Si vende esclusivamente in **NAPOLI**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo avanti le competenti autorità (piuttostochè ricorrere alla quarta pagina dei giornali) *Enrico Pietro Giovanni Pagliano*, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre non avere, alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: Che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano.

ACQUA DI COLONIA

rettificata ai fiori

Quest'acqua di Colonia nazionale non teme confronto colle più rinomate qualità estere sinora conosciute, possedendo al massimo grado le qualità toniche ed aromatiche le più fragranti.

Bottiglia Extrait Double da L. 2.50 e 1.25. — Bottiglia Double, L. 1.

Deposito presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* Udine.

LEGATORE AMERICANO

per legare libri, carta, cartone, manoscritti, campioni di qualsiasi genere; per appendere quadri, fotografie, cartelli, prezzi correnti ecc. Somma semplicità ed eleganza.

Prezzo di ciascuna macchinetta con punte di varie dimensioni per legare opuscoli di vario grossezza, ed anellini per appendere, sole *Lire* 5.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del giornale il *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorghi N. 28.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi.

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, cisposità, flussioni, abbagliori, notte gli umori densi e viscosi. Usando, mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quegli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Prezzo del FLACON L. 1.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

Coll' aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo di pacchi postali.

Macchinetta in acciaio per temperare le matite. Vendesi alla libreria del Patronato a cent. 80.

CORNICI DORATE

Presso la libreria del Patronato si assumono commissioni per cornici dorate d'ogni qualità e prezzo.

AUREO OLIO SANTO

DEL

Dott. C. Ravelli

È il più sicuro farmaco, contro tutte le malattie *nervose, muscolari e delle ossa: reuma, artrite, gotta, nevralgia, paralisi, sordità, epilessia.*

CURA RADICALE

Spedizione contro vaglia di L. 3.